

Il "no" alla fusione non ferma le idee

A Vigolzone e Pontedellolio prosegue il percorso partecipativo

■ I Comuni di Vigolzone e Pontedellolio proseguono nel percorso di partecipazione attiva. "PartecipAzione, le tue idee per fare il futuro", finanziato dalla Regione, è un progetto che ha l'obiettivo di creare nei due comuni un laboratorio civico per definire regole e modalità di coinvolgimento nelle scelte amministrative ed individuare progetti da realizzare per migliorare la qualità della vita e creare sviluppo. Tutti possono dare il loro contributo, sia partecipando alle attività organizzate, sia attraverso il sito www.pontevigopartecipano.it dove si possono pubblicare proposte, votare le idee, animare il forum. «Quando abbiamo partecipato al bando della Regione - osservano gli assessori Silvia Milza di Vigolzone e Gianni Trioli di Pontedellolio - non c'era ancora stato il referendum sulla fusione. Noi amministratori, che auspicavamo l'esito positivo della fusione, avevamo concepito questo processo proprio come uno strumento utile per far partecipare i cittadini. Con l'esito negativo, il percorso continua perché i cittadini possano esprimere idee che potrebbero diventare progetti concreti nei due territori o nei singoli comuni». Già due assemblee si sono tenute nel mese di novembre da cui sono emerse alcune idee per i due comuni; ora sono in calen-

dario due "Giornate della partecipazione", laboratori aperti a tutti i vigolzonesi e pontolliesi per concretizzare progetti che potrebbero avere realizzazione nel prossimo futuro. Il primo è sabato 14 gennaio dalle 9.30 alle 13 al centro civico di Vigolzone. «Si lavorerà in gruppo per trasformare alcune delle idee già emerse - informano gli assessori - in progetti concreti realizzabili».

Il secondo è sabato 28 gennaio dalle 9.30 alle 14 alla Tosa di Vigolzone: qui si proseguirà o perfezionerà il lavoro svolto e vi sarà un momento di restituzione dei progetti sviluppati. «Alcuni di questi - riferiscono - presumibilmente non comporteranno grandi investimenti e gli amministratori potranno decidere di realizzarli anche nei prossimi mesi. Qualcuno più ambizioso, che comporta investimenti maggiori che i comuni attualmente non sono in grado di fare, potrebbe essere utilizzato per partecipare a bandi e progetti di finanziamento». Seguiranno incontri di formazione con esperti sul bilancio partecipativo dei Comuni - strumento attraverso cui i cittadini decidono come spendere le risorse disponibili stanziati nel bilancio - e gli appuntamenti con il tavolo di lavoro per la redazione dei regolamenti comunali, obiettivo finale di "PartecipAzione".

Nadia Plucani



Gli assessori Silvia Milza e Gianni Trioli

